



Comune di Curno – Assessorato alla Cultura

RACCONTI DI FINE ESTATE 2024

TEATRO DI NARRAZIONE NEI CORTILI DI CURNO SESTA EDIZIONE

GIOVEDÌ 29 AGOSTO ORE 21.00

Castello della Marigolda, via Marigolda

LA IANARA

Elisabetta Aloia

Adelina, la protagonista, è una donna che nega per l'intera esistenza la sua natura di strega e per buona parte anche quella di donna. È figlia di ianare: il suo destino è segnato. Adelina vorrebbe vivere la sua infanzia come le altre bambine, invece di essere trattata come un'appestata. Un giorno decide di fuggire ed iniziare una nuova vita. Rabbia, dolore, amore, possessione la spingono a ricercare la sua vera natura. Una donna anima la scena. Sospesa nel passaggio tra la vita e la morte, si muove come un cane randagio. Parla una lingua non definita, per dare voce alle tradizioni, alle superstizioni e alle leggende del Sud Italia, le ianare, le mavare, le masciare, sono presenti ancora oggi.

Storie antiche e recenti che riescono sempre ad affascinare.



ELISABETTA ALOIA

VENERDÌ 30 AGOSTO

Stall di Lodecc, via IV Novembre 7

CINQUE, QUOTIDIANE ACROBAZIE FAMILIARI

Compagnia La Pulce – con Enzo Valeri Peruta



LA PULCE

Essere in cinque. Non più uno. Non due. Tre. Cinque. Cinque vite guerriere. Cinque vite a dividere e a condividere. Il caos primordiale. Casa caserma. Vociare di mercanti, zuffe e piante inconsolabili. Lavatrici e asciugatrici in centrifuga perenne. Il basket, il rugby ma adesso anche le bambole e il tutù. Fucsia. Ognuno ha il suo spazio, almeno un pochino, un desiderio da esaudire. "Guardami, guardami", "Guardala, guardalo, un attimo almeno". "E guardiamoci anche noi che altrimenti ci perdiamo". Metter su famiglia. Ecco cos'era quel battito al petto. Io e te e loro tre. E loro tre chi sono? Un insieme di noi due. E anche altro. Molto altro. Devo insegnar loro. Devo essere d'esempio. Devo educare. Loro e prima me stesso. Sì, tirar fuori il meglio di me. Il meglio di me. Ma cos'è?

SABATO 31 AGOSTO ORE 21.00

Parco Marconi, via Marconi

QUESTA È CASA MIA

Alessandro Biasioli

Paolo non sapeva che il Miserere di Chieti fosse lo stesso di quello cantato nella processione del Venerdì Santo della sua città, L'Aquila. Rimane attonito, per tutte e tre le volte che il canto è intonato in direzione della città smembrata dalla furia della terra. Bastano 23 secondi per cambiare per sempre la vita della famiglia Solfanelli e l'amicizia fra Paolo e Marco, travolta anch'essa dalla potenza della natura e dall'iniquità dell'uomo. Dopo il terremoto, i coniugi aquilani Rocco e Piera sono costretti ad un infinito peregrinare assieme al figlio Paolo fra hotel della costa, feste di paese, tendopoli, rivolte civili e New Town; un'altalena di emozioni e contraddizioni accompagna il loro viaggio senza fine nell'Abruzzo ferito dal sisma del 2009, fra personaggi grotteschi e fatti realmente accaduti.



ALESSANDRO BIASIOLI

DOMENICA 1 SETTEMBRE ORE 21.00

Stal di Pendesì, via De Amicis 2

STOC DDÒ

Meridiani perduti – con Sara Bevilacqua



MERIDIANI PERDUTI

Michele Fazio non ha ancora compiuto sedici anni quando viene colpito per errore durante un regolamento di conti tra clan rivali. La vita di Lella, da quella sera, muta radicalmente direzione. Giorno dopo giorno, con la sola presenza di madre ferita, impone le esigenze della giustizia ai clan, denunciando, testimoniando, puntando gli occhi su chi vuole imporle il silenzio; io non fuggo, e nemmeno chiudo la porta di casa: "stoc ddò". Dove ha trovato Lella la forza per combattere una guerra che non l'ha mai vista abbassare lo sguardo? Dall'esempio di sua mamma, cumma' Nenette, donna. Dal sostegno del marito Pinuccio, della famiglia e della gente del quartiere. Ma, soprattutto dal dialogo mai interrotto con Michele, il garzone allegro, l'angelo di Bari Vecchia. Un dialogo che nessun ostacolo riuscirà a impedire, nemmeno la morte.

Per informazioni: biblioteca@comune.curno.bg.it – Tel. 035/603090

Direzione artistica: Compagnia La Pulce – www.compagnialapulce.it

INGRESSO LIBERO

**in caso di maltempo gli spettacoli si terranno presso
l'Auditorium Comunale "De André", via IV Novembre 31**

si ringrazia:

Dolce Forno